

ART. XI. » Non sarà lecito ad alcuno di porre o far porre negli alvei del Tartaro e suoi influenti canape o lino per macerarli nè traversare gli alvei suddetti indebitamente con animali o carri. Resta pure vietato risolutamente a qualunque persona, comunità, collegio ed università di far porre in avvenire ed usare nell'alveo del Tartaro e suoi influenti arellate o simili ordigni e istromenti pescarecci, da' quali venga impedito il libero corso alle acque, ma dovranno essere indistintamente nel termine di giorni otto del tutto rimossi, se ve ne fossero, di modo che l' alveo del fiume e suoi influenti sì veronesi che mantovani rimanga affatto libero, permettendosi unicamente a chi ha ragione di pesca nel detto fiume ed influenti l' uso delle reti ed arti a filo, che possono usarsi senza impedire il corso alle acque. Ed essendovi alcuno, che osasse contravvenire a questa provvida disposizione generale, ponendo arellate o altri simili impedimenti nel detto fiume ed influenti, non solamente incorrerà nelle pene infrascritte, ma ancora sarà permesso ad ognuno di distruggerle di fatto e propria autorità.

» A tal fine la proibizione e pene medesime in tutto e per tutto s' intenderanno stabilite per quelle arellate, che si trovassero nelle valli contigue ai nominati canali in distanza di pertiche sei ; e contro quelli, che per uso della pesca ardissero di deviare con fossi indebitamente le acque de' tronchi maestri per restituirla poco dopo ai medesimi o farle passare nelle valli adiacenti.

ART. XII. » Essendo già state modulate a tenor de' trattati tutte le bocche, stramazzi, briglie, soglie ed ogn' altro regolatore, per cui si deriva acqua dal Tartaro e da' suoi influenti sì Veronesi che Mantovani, e parimenti essendo stata determinata l' altezza de' soratori e sostegni, regolate le trombe, gli albioni e ponti, canali, e posti i livelli in varie fontane e condotti pubblici e de' privati, e mutate le direzioni, larghezze e posizioni de' condotti medesimi, rassodati gli argini, levati pennelli e rialzi, intestati i fossi perpendicolari ai canali maestri ed interrati redefossi nell' una e